REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Alla luce dei riferimenti normativi che, negli ultimi mesi, hanno reso obbligatoria la DAD e delle Linee guida definite dal MIUR per la Didattica Digitale Integrata, il presente regolamento, approvato dal Collegio dei docenti del 15/11/2020, aggiorna e integra il regolamento DAD precedentemente inserito.

L'intera comunità scolastica, pur sensibile all'esigenza di garantire misure di prevenzione e contenimento del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2, ravvisa la necessità di tutelare il diritto all'istruzione di tutti gli studenti e le studentesse, in particolare di quelli/e con bisogni educativi speciali, promuovendo il più possibile l'integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle nuove tecnologie, garantendo un equo accesso alle risorse digitali e un adeguato accompagnamento pedagogico ed educativo in un momento di grande difficoltà e preoccupazione.

Art. 1 - Premesse

1. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
2. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.
4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza, soprattutto nel caso di:
 - a. Approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - b. Attività di potenziamento e di recupero degli apprendimenti;
 - c. Bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, e tutte le altre situazioni di ostacoli oggettivi all'apprendimento su cui ha dato indicazioni la Nota Dipartimentale 1990/2020).
5. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in:
 - a. Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audiovideo in tempo reale;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante attraverso applicazioni quali Google Documenti;
 - b. Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le

attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, relazioni, rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di prodotti digitali nell'ambito di un *project work*.
6. Pertanto, lo studio individuale delle studentesse e degli studenti non può essere considerato come attività integrata digitale asincrona; quest'ultima, infatti, va intesa come attività di insegnamento-apprendimento strutturata e documentabile che prevede lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.
- Attività miste, in cui si alternano momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando queste due modalità è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.
7. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto, assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché una costante attenzione all'inclusione degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto degli eventuali strumenti compensativi e dispensativi previsti nei Piani didattici personalizzati e nei PEI elaborati dai Consigli di classe.
8. L'attività di DDI, programmate in sede di Consigli di classe, deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.
9. I **docenti di sostegno** concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e

tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato. Tale materiale verrà puntualmente documentato, allegandolo alla relazione finale del termine dell'anno scolastico.

10. **L'Animatore digitale** e i docenti del **Team di innovazione digitale** garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- a. Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- b. Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 2 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico **ClasseViva** che fa parte della suite Infoschool di Spaggiari Spa, che comprende anche Scuolattiva, Tuttinclassa, Alunni 2.0 e Scrutinio online. Tra le varie funzionalità, ClasseViva consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola- famiglia. Di particolare importanza è poi la sezione "Didattica".
- La **Google Suite for Education** (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici, è associata al dominio web @agrariosereni.edu.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

2. Tutte le attività svolte sia in modalità sincrona che asincrona devono essere accuratamente annotate nel registro elettronico; per garantire trasparenza delle operazioni e il dialogo con le famiglie, i docenti avranno altresì cura di inserire sistematicamente le assenze, i voti, i compiti assegnati e il calendario delle verifiche.

3. Tutte le indicazioni relative all'uso delle piattaforme vengono fornite dall'Animatore digitale tramite mail istituzionale e/o dal Dirigente tramite circolari.

Art. 3 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Fatto salvo l'obbligo di rispettare le norme del **dlgs 81/2008** sull'uso dei videotermini, si fa presente che la definizione di quadri e unità orarie è attualmente oggetto di contrattazione sindacale.

1. L'insegnante, nella sua progettazione, deve fare in modo di bilanciare le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la varietà di metodologie e il benessere delle studentesse e degli studenti.

2. Sarà cura dell'intero CdC di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline. Il Cdc avrà inoltre cura di non sovrapporre più di due verifiche scritte nello stesso giorno, verificandone la programmazione nella funzione "Agenda" del Registro Elettronico.

Art. 4 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Per le **videolezioni** i docenti creano la Classroom, indicando la propria materia; questo consente di generare il link che deve essere usato dagli studenti e dalle studentesse per accedere alle lezioni secondo l'orario scolastico. Questo consente di monitorare con più efficacia le entrate e le uscite di tutti i partecipanti dall'ambiente virtuale.

2. All'inizio della lezione, l'insegnante rileva la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. **L'assenza** alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza, così come stabilito dal Regolamento d'Istituto.

3. Gli **insegnanti di sostegno** avranno cura di partecipare alle lezioni, in modalità sincrona e asincrona, secondo il proprio quadro orario settimanale, con modalità operative da concordare con il docente curriculare/Consiglio di Classe e con la famiglia, nel rispetto degli obiettivi didattici previsti dal PEI.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con **puntualità**, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso alla lezione è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con **microfono disattivato**. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.

- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. Le entrate e le uscite anticipate vanno giustificate così come previsto per la didattica in presenza.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le **richieste di intervento** devono avvenire tramite chat;
- Partecipare al meeting con la **videocamera attivata** che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente possibilmente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso.

Art. 5 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, in accordo con quanto stabilito in sede di CdC e rispettando la partizione fra attività sincrone e asincrone.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @agrariosereni.edu.it.

3. All'interno di Google Classroom è disponibile una sezione chiamata "Lavori del corso", all'interno della quale è possibile caricare, creare e/o assegnare compiti e verifiche all'intero gruppo classe, oppure a singoli studenti. La restituzione dei compiti può avvenire tramite questa funzione, oppure tramite la sezione Didattica/Compiti di Spaggiari, in modo tale da documentare tutte le attività svolte in modalità asincrona.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità,

alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 6 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti prevede l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto, con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 7 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona, asincrona e mista, sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, il Dirigente scolastico attiverà, in stretta collaborazione con i Consigli di Classe, i percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel

Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, il Dirigente scolastico attiverà, in stretta collaborazione con i Consigli di Classe, percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Art. 8 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena fiduciaria o in attesa di tampone o comunque positivi asintomatici, ma in quest'ultimo caso solo con il loro consenso, garantiscono la prestazione lavorativa attivando, per le classi a cui sono assegnati, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona, asincrona e mista, sulla base del proprio orario settimanale.

2. In merito alla possibilità che il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, possa lavorare, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 9 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, e le modalità di verifica.

3. La valutazione è condotta utilizzando le rubriche già approvate dal Collegio docenti del 20/04/2020. Si privilegerà un approccio pedagogico capace di valorizzare l'impegno e la partecipazione.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta utilizzando le griglie già approvate dal

Collegio dei docenti del 20/04/2020, tenendo conto di quanto definito e concordato nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 10 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza. I requisiti e le modalità necessari per accedere a tale servizio saranno comunicate tramite apposite circolari.

Art. 11 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto, su nomina del Dirigente scolastico, sono autorizzati al trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, che comprende anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.